

GRUPPO

CREDEM

LE OPPORTUNITA' FINANZIARIE PER LO SVILUPPO DELLE PMI

Lorenzo Alberti

Area Manager Credem

Milano, 18 novembre 2014

Contesto di mercato

- Il PIL italiano è cresciuto a ritmi positivi tra il 2000 e il 2007, interamente **trainato dalla domanda interna**, a fronte di un contributo pressoché nullo delle esportazioni;
- Nel periodo 2007-2012 la crescita del PIL è stata pressoché nulla, ma è stata anche **interamente guidata dalle esportazioni**, che nel periodo hanno compensato il calo della domanda interna;
- Dai primi dati andamentali 2014 **il PIL si conferma flat (-0,3%) e le esportazioni in crescita (+1,1%)**. Fonte Istat ago14

In un contesto di mercato come quello attuale, **riescono a distinguersi le imprese** in grado di:

- ✓ rimanere sul mercato attraverso l'**innovazione** e l'**internazionalizzazione** finalizzate a sostenere la crescita industriale e commerciale;
- ✓ avere a disposizione le necessarie risorse in grado di sostenere i **progetti di ricerca e sviluppo** e gli **investimenti**;
- ✓ accedere in modo agevole alle diverse **risorse disponibili** sul mercato per ottimizzare l'impiego dei vari strumenti finanziari;
- ✓ utilizzare anche le **agevolazioni fiscali** appropriate.

Credem è una fra le principali **banche private** italiane, una banca moderna ma con una tradizione centenaria.

L'istituto è stato **fondato nel 1910**.

Banca quotata alla Borsa Italiana, con

- 5.711 dipendenti
- 637 fra filiali, centri imprese e negozi finanziari
- 788 promotori finanziari
- 264 subagenti finanziari Creacasa
- 114 agenti specializzati in cessione del quinto



Un gruppo bancario con società specializzate in singole aree di business



CREDEMFACOR



CREDEMLEASING



CREDEMTTEL

Utile netto consolidato **+28,1% a/a** a 128,5 milioni di euro

Prestiti +4,3% a/a (sistema -2,3% a/a)

Stock impieghi +20% settembre 2009 – settembre 2014

Nuovi mutui per 503 milioni di euro (+43% a/a)

CET1 ratio dopo applicazione stress test in «scenario avverso» : 8,89% (MIGLIORE BANCA ITALIANA)

Credem e le Imprese

Anche il Gruppo Credem pone **grande attenzione al tema dell'innovazione** del proprio modello di servizio alle aziende **come elemento vitale per accompagnare nel tempo le Piccole e Medie Imprese.**

Una rete dei **consulenti specializzati** è in grado di accompagnare l'impresa nella scelta delle migliori **soluzioni finanziarie** coniugate ai benefici legati alla **fiscalità agevolata.**



L'**offerta** è strutturata con **soluzioni «su misura»** attraverso la conoscenza dell'impresa e l'analisi della sostenibilità dei progetti d'impresa.

Finanziamenti con garanzia FEI – Fondo Europeo per gli Investimenti

Allo scopo di assicurare adeguate risorse finanziarie a **progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione**, Credem e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), hanno firmato un **accordo di garanzia a supporto delle piccole e medie imprese**, nell'ambito di un'iniziativa finanziata dalla Commissione Europea denominata **Risk Sharing Instrument (RSI)**.

L'accordo, siglato lo scorso febbraio 2014, consente a CREDEM di mettere a disposizione delle imprese italiane innovative, **un plafond di 80 milioni** di euro di finanziamenti garantiti al 50%.

L'iniziativa rappresenta un "progetto pilota" - la cui gestione è affidata al **Fondo Europeo per gli investimenti (FEI)**, organismo del Gruppo BEI – a cui, a livello nazionale, ha aderito un ristretto numero di Banche.

Il Sole
24 ORE Radiocor
Agenzia d'informazione



Accordo tra Fondo Europeo per gli investimenti
e Credem per sostegno a Pmi

CREDEM: AL VIA ACCORDO CON FEI
PER 80 MILIONI A SOSTEGNO PMI

R.it | **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

Da Credem e Fei finanziamenti da 80 milioni per le Pmi

Finanziamenti con garanzia FEI – Principali caratteristiche

Ne possono beneficiare le **aziende innovative**, che:

- ✓ presentano a **bilancio investimenti in R&S**;
- ✓ hanno **registrato un brevetto negli ultimi 24 mesi**;
- ✓ hanno ottenuto **riconoscimenti/premi per l'innovazione**;
- ✓ hanno **beneficiato di credito d'imposta legato all'innovazione**.

Oppure le aziende che destinano le somme alla realizzazione o allo **sviluppo di prodotti, processi, servizi innovativi**.

Finanziamenti o Leasing possono avere una durata compresa tra **2 e 7 anni e un importo massimo di 7,5 milioni di euro**.

Alcuni esempi di investimento realizzati con garanzia FEI

- Azienda del torinese finanziamento per **automatizzare la logistica del magazzino** interno del proprio stabilimento, tramite l'acquisto di un software dedicato e di macchinari di ultima generazione, permettendo un'ottimizzazione delle tempistiche ed un abbattimento dei costi.
- Azienda del genovese, operante nel settore delle costruzioni civili ed industriali, che ha richiesto ed ottenuto il finanziamento per la creazione e **lo sviluppo di un software/app finalizzato a metter in contatto diretto il cliente finale con l'azienda**, permettendo quindi una gestione centralizzata degli ordini, controllo delle tempistiche di lavorazione e monitoraggio del livello di soddisfazione della clientela.

Finanziamenti per investimenti a condizioni agevolate

Plafond Beni Strumentali (Nuova Sabatini)

Allo scopo di consentire alle PMI di sfruttare i benefici economici legati agli **investimenti**, Credem ha deciso di aderire già dallo scorso **31 marzo 2014** al Plafond Beni Strumentali, iniziativa di finanza agevolata meglio nota come **Nuova Sabatini**.

A tale scopo è stato istituito uno specifico indirizzo di posta elettronica PlafondBeniStrumentali@pec.gruppocredem.it sul quale la PMI presenta alla banca **tramite PEC** la domanda di finanziamento e di accesso al contributo utilizzando la documentazione messa a disposizione dal MISE:

- ✓ Modulo domanda;
- ✓ Dichiarazione antimafia nel caso il contributo sia superiore a 150.000,00;
- ✓ Prospetto per il calcolo della dimensione d'impresa (nel caso di impresa associata/collegata).

Finanziamenti per investimenti a condizioni agevolate

Plafond Beni Strumentali (Nuova Sabatini)

Soggetti beneficiari	<p>Piccole e Medie Imprese (PMI) come definite in base alla disciplina comunitaria vigente (imprese con meno di 250 dipendenti, con fatturato non superiore a i 50€mio o con totale di bilancio non supera i 43 €mio).</p> <p>Le modalità di calcolo dei parametri dimensionali devono tener presente di eventuali presenza di imprese associate/collegate.</p>
Programmi finanziabili	<p>Gli investimenti ammissibili, sono quelli relativi all'acquisto (anche tramite leasing) di macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali.</p> <p>Tali beni devono essere "nuovi di fabbrica" e iscritti all'attivo dell'impresa per almeno 3 anni dalla conclusione dell'investimento.</p>
Importo	minimo 20 EK – massimo 2 Mio€ per singola impresa beneficiaria.
Durata massima	Massimo 5 anni (comprensiva di preammortamento di massimo 12 mesi).
Beneficio cliente:	<p>Contributo pari al 2,75% calcolato su piano di ammortamento convenzionale (5 anni, rate semestrali).</p> <p>L'erogazione del contributo avverrà in quote annuali (in 5/6 anni).</p>

Agevolazioni fiscali: Bonus Macchinari

Per accompagnare «in continuo» le imprese con una consulenza professionale, Credem si avvale di una società specializzata su iniziative a fiscalità agevolata come ad esempio:

BONUS MACCHINARI per le aziende che investono il Decreto competitività (D.L. n.91/2014), ha introdotto il bonus macchinari sotto forma di **credito d'imposta** per l'acquisto di beni strumentali.

Possono ottenere l'agevolazione i **titolari di reddito d'impresa**:

- residenti nel territorio dello stato (indipendentemente dalla forma giuridica);
- e le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti.

Gli investimenti devono essere:

- in beni STRUMENTALI NUOVI (destinati all'esercizio di impresa) compresi nella Tabella ATECO 28;
- di importo non inferiore a 10.000 € (investimento unitario).

Le imprese beneficiano di un **credito d'imposta pari al 15% delle spese sostenute** dal 25 giugno 2014 al 30 giugno 2015 in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali, realizzati nei 5 periodi d'imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l'investimento è stato maggiore.

Agevolazioni fiscali: Bonus Energia

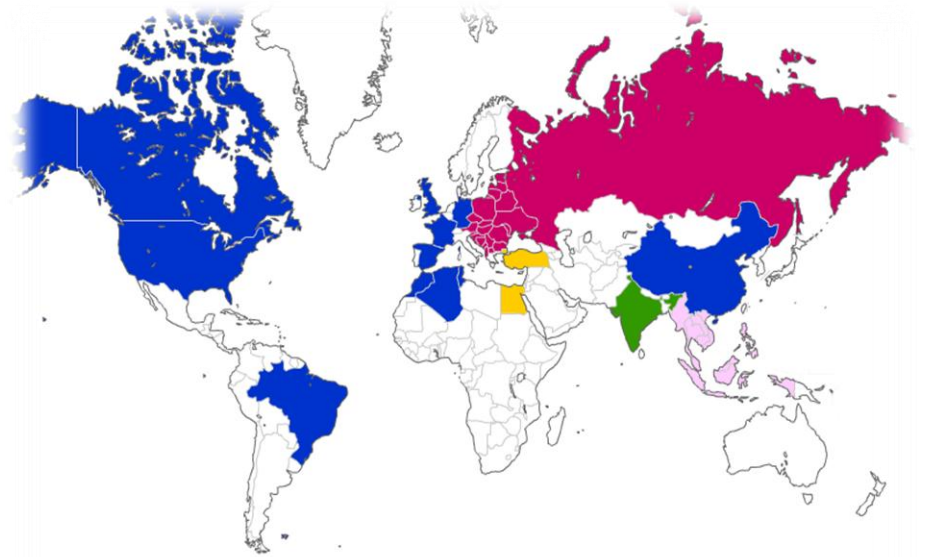
BONUS ENERGIA per le imprese che avviano processi di innovazione/riqualificazione. Con il Dlgs 102/2014 è divenuta pienamente operativa la Direttiva Europea sulle misure per il miglioramento dell'efficienza energetica (2012/27/UE).

Oggetto	<p>Si tratta di misure di sostegno a:</p> <ul style="list-style-type: none">• energie rinnovabili, efficienza delle reti, riqualificazione energetica,• rafforzamento del meccanismo dei certificati bianchi, promozione dei sistemi di consumo energetico individuale;• progetti di efficienza energetica.
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Grandi Imprese ENERGIVORE;• PMI che realizzano progetti di efficientamento energetico.
Benefici	<p>In funzione della tipologia di impresa:</p> <ul style="list-style-type: none">• assegnazione dei certificati bianchi a seguito del conseguimento di risparmi energetici;• esenzione accise sui prodotti energetici utilizzati in processi produttivi;• rimborso del 70% delle accise pagate su oli minerali utilizzati all'interno del sito produttivo, per la produzione di forza motrice;• rimborso accise pagate su gasoli per autotrazione.

Internazionalizzazione come driver di solidità

Le imprese più internazionalizzate sono quelle che dimostrano **maggiore resistenza alle avversità**. Sono più solide e in grado di riorientare la produzione per intercettare la crescita: la **propensione all'esportazione è diventata un indicatore rilevante del merito creditizio**.

Per realizzare il proprio progetto di internazionalizzazione **occorre conoscere a fondo il paese**, pertanto è necessario **scegliere interlocutori con esperienza**.



CREDEM può mettere a disposizione la propria rete di **contatti con le principali banche estere** e la consulenza di **partner specializzati** per paese / tipologia di progetto.

Cosa può fare CREDEM per sostenere l'internazionalizzazione?

Sviluppare il business export dell'impresa: **individuare i mercati target** e la soluzione di ingresso più idonea, **selezionare clienti/controparti**.



Individuare soluzioni efficaci per gestire i rischi di credito dell'impresa: **incassare i crediti commerciali**, proteggendoli anche dal **rischio di insolvenza**.

Finanziare i progetti di crescita consigliando i prodotti finanziari più idonei : finanziamenti per l'attività di **esplorazione di nuovi mercati** e finanziamenti per la **realizzazione di nuovi progetti**.



Il contributo diretto di Credem per le imprese

MUTUO NEW MARKETS



- per finanziare le attività promozionali (fiere, etc.) e le consulenze specialistiche **propedeutiche all'esplorazione/ penetrazione di nuovi mercati;**
- durata max 3 anni (di cui 6 mesi max di preammortamento).
- Es.: fiere, business matching (outcoming o incoming), consulenze...



Il contributo diretto di Credem per le imprese

MUTUO ESPANDI



- per **finanziare i progetti di internazionalizzazione** (investimenti effettuati anche in Italia) propedeutici all'incremento dell'attività con l'estero dell'azienda;
- SACE rilascia garanzia fino al 70% del finanziamento;
- durata: **3 o 5 anni**.
- Es. insediamento produttivo, ampliamento rete commerciale...



La nostra squadra

Credem adotta un modello di servizio che prevede una figura specialistica per ogni tipologia di cliente:

Nelle Filiali Credem

- i gestori specializzati GSB seguono i professionisti e le imprese fino a 2,6 €m;
- i Private Banker offrono la propria consulenza a favore degli investimenti privati.

La nostra **sede di Milano** è in Via Andegari 14
Tel. 02 88261

I **Centri Imprese Credem** offrono un servizio su misura alle aziende che hanno fatturato oltre i 2,6 €m. tramite la consulenza dei Corporate bankers

A **Milano** siamo in:
Via Cechov 50/2, tel. 02 60827611

66 Filiali e 8 Centri Imprese Credem in Lombardia



Per offrire una **consulenza mirata** alle imprese collaborano, in affiancamento ai gestori, **gli specialisti Estero, Factoring e Leasing** .

Rimaniamo a disposizione per
valutare le vostre esigenze!

Lorenzo Alberti

Area Manager

Cell. 335-7959330

email: lalberti@credem.it

Paolo Achilli

Responsabile Sviluppo Clienti

Cell. 335-6675615

email: pachilli@credem.it



Giancarlo Arduino

Titolare Centro Imprese Corporate

Cell. 335-1992390

email: garduino@credem.it